

Attualmente i soci sono 519 (di cui 44 non hanno versato la quota di associazione).

Il prof. Chisini ricorda inoltre che il Consiglio Direttivo ha elaborato un nuovo statuto sulla traccia dei precedenti adottati dalla « Mathesis ». Per tale statuto fu chiesta l'approvazione ai vecchi soci e a coloro che avevano votato per l'elezione della Presidenza: a tal fine furono inviate 600 schede, i votanti risultarono 143 di cui 134 con approvazione totale, 7 con approvazione in massima, 2 con scheda bianca. Per quanto molti non abbiano risposto a questa votazione è da presumersi l'accettazione totale. Comunque viene riproposta l'approvazione dello Statuto all'assemblea che la dà all'unanimità.

Il prof. Sansone propone inoltre che sia approvato anche il bilancio: pure a questo viene data l'approvazione all'unanimità.

Il prof. Chisini parla poi della necessità di far funzionare più numerose le sezioni. Il prof. Ascoli propone di dare impegno particolare ad alcuni colleghi delle varie sedi per ricostruire o costituire le Sezioni.

Il prof. Chisini aggiunge inoltre che uno degli argomenti che stanno più a cuore alla « Mathesis » è quello dell'insegnamento della matematica e della fisica nelle scuole medie. Le varie sezioni si sono più o meno preoccupate di tali questioni. Quella di Bologna le ha studiate più a fondo e il prof. Chisini comunica che per questa ragione il prof. Segre riferirà sugli argomenti trattati dalla sezione Emiliana da lui presieduta e sulle conclusioni raggiunte.

Il prof. Segre, seguendo le bozze di stampa contenenti i verbali delle riunioni della Sezione Emiliana, riassume le discussioni fatte da detta Sezione sui programmi relativi alle varie scuole e sulle relazioni fra Scuola media ed Università. Il prof. Segre riferisce inoltre le opinioni espresse dalla Sezione Emiliana circa l'ordinamento universitario per quanto riguarda le lauree in matematica e in fisica.

Alcuni soci esprimono allora alcune opinioni.

Il prof. Sansone propone che le questioni e conclusioni esaminate dalla Sezione Emiliana siano considerate anche dalle altre sezioni le quali dovranno pronunciarsi in merito. L'assemblea approva.

La prof. Mascalchi annuncia che anche a Torino vennero fatte analoghe discussioni sui programmi anche se non propriamente sotto il nome della « Mathesis ». A proposito di questioni di programma auspica poi precisazioni al programma di fisica per i licei. Nota infine che le assegnazioni di supplenze ai giovani laureati vengono fatte in modo diverso secondo il tipo di laurea posseduto (Matematica e fisica, Scienze matematiche, Fisica) e che ciò crea ingiustizie.

Il prof. Quaglia osserva che la Scuola Media unica è opportuna